



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo I VIA MARIANI

Via F. MARIANI, 1 – 20851 LISSONE (MB) Tel. 039481325 – fax 039484353

E-mail uffici: PEC: mbic8f4007@pec.istruzione.it - mbic8f4007@istruzione.it -

CODICE ISTITUTO MBIC8F4007 – CODICE FISCALE 85019030155 – CODICE UNIVOCO UFPDSE

Scuole dell'Infanzia “Volturno” - “Angelo Cagnola”

Scuole Primarie “Dante Alighieri” – “Torquato Tasso”

Scuola Secondaria di I Grado “Benedetto Croce” ad Indirizzo Musicale

Regolamento d'Istituto dei Viaggi di Istruzione, Visite Guidate, Scambi Culturali e uscite didattiche

Il presente Regolamento viene redatto in applicazione dell'art. 6, lettera D del D.P.R.416/74 e delle CC. MM. n. 623 del 02.10.96 e n. 291 del 14.10.92, D.L. n. 111 del 17/03/95, nota ministeriale prot. 645/2002, Circolare n. 36/1995, Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995, Circolare ministeriale 380/1995, l. n.44/2001, Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile, con i quali vengono impartite direttive per l'organizzazione e la realizzazione di visite e viaggi di istruzione.

I viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati come un momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo contabile.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Finalità

Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, tuttavia in casi particolari ogni C.d.C. si riserva la possibilità di limitare la partecipazione di quegli alunni il cui comportamento possa risultare a rischio per se stessi e/o per gli altri, dandone chiara motivazione alla famiglia. Tale criterio dovrà essere comunicato per tempo agli studenti e alle famiglie.

Si rammenta che i viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e di indirizzo di studi.

Art. 1 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, artistico - musicali, itinerari didattico-ambientali e uscite o viaggi connessi ad attività sportive e scientifiche.

La vasta gamma di iniziative si può così riassumere:

- **Viaggi di istruzione** per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi anche la partecipazione a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola.

- **Visite guidate** – si effettuano, nell’arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l’istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.
- **Viaggi connessi ad attività sportive** – in tale categoria rientra la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali.
- **Uscite didattiche** sul territorio che non presuppongono l’utilizzo di un mezzo di trasporto.

Art. 2 FINALITÀ E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificati dal Collegio Docenti Unitario e approvati dal Consiglio di istituto. Tenuto conto dell’indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni.

- **Infanzia:** territorio comunale, provinciale e in province confinanti per iniziative didatticamente qualificanti.
- **Primaria:** -classi prime: territorio provinciale e province confinanti-primario e secondo biennio: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime.
- **Secondaria di I grado:** territorio regionale, nazionale, scambi culturali.

Sono possibili deroghe all’intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti, da motivarsi in sede di programmazione.

Art. 3 PROCEDURE

Le proposte, per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche sul territorio devono provenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro cinque giorni prima del Collegio Unitario del mese di giugno per procedere all’approvazione del Piano gite dell’anno successivo.

Il Collegio dei Docenti Unitario e il Consiglio di Istituto recepiscono le richieste dei vari Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione e deliberano il Piano delle Viaggi di Istruzione e delle visite guidate, garantendone la completa interazione con il P.T.O.F.

Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto da presentare agli Organi Collegiali.

Successivamente all’approvazione del Piano gite, entro il 15 ottobre dell’a.s. in corso, occorre completare la programmazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate, individuando il periodo prescelto e gli accompagnatori e bisogna aggiornare la tabella riassuntiva delle uscite, deliberata l’anno precedente.

Il Dirigente Scolastico, avvalendosi dell’attività istruttoria del D.S.G.A., effettua l’attività negoziale per affidare i contratti alle Agenzie di Viaggio e alle Agenzie di Trasporto.

Art. 4 ELABORAZIONE DEL PROGETTO

L’attività “Viaggi di Istruzione” deve seguire le regole della programmazione e della valutazione, è pertanto necessario che nel progetto siano esplicitati:

- le finalità e gli obiettivi;
- i destinatari;
- le attività svolte;
- la valutazione finale;
- il Referente del progetto.

Il Referente del viaggio di istruzione/visita guidata è da individuare all'interno del Consiglio di Classe/Sezione /Intersezione o del Dipartimento di materia.

Per ogni viaggio deve essere individuata la persona cui fare riferimento per ogni esigenza ed è preferibile un singolo referente per progetto.

Il Referente del viaggio o visita di istruzione deve:

- essere l'accompagnatore o nel caso di più gruppi il capo degli accompagnatori.
- preparare e compilare tutti i documenti collettivi di viaggio/soggiorno e le relazioni finali in collaborazione con i docenti del CdC/interclasse di cui al punto 12
- consegnare tutta la documentazione di cui al punto 12, al Referente Viaggi di istruzione e visite guidate di Plesso che interagisce con la Segreteria.

Art. 5 DURATA DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

I viaggi di istruzione e le visite guidate possono avere una durata massima di 6 giorni nell'arco del triennio della scuola secondaria di primo grado e di 10 giorni nell'arco del quinquennio della scuola primaria suddivisi in mezze giornate, singole giornate o più giorni consecutivi considerati gli impegni economici che comportano.

Art. 6 COSTI VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'organizzazione della visita guidata deve essere tale da favorire e promuovere la partecipazione di tutti gli alunni della classe e, a tale scopo, viene stabilito una quota massimale di spesa per ogni famiglia, in base all'ordine e grado di scuola.

Il limite massimo del costo del Piano dei Viaggi d'Istruzione e delle visite guidate per la **Scuola dell'Infanzia** stabilito dal Consiglio di Istituto, è pari a **€ 50,00** annuale ad alunno

Il limite massimo del costo del Piano dei Viaggi d'Istruzione e delle visite guidate per la **Scuola Primaria** stabilito dal Consiglio di Istituto, è pari a **€ 80,00** annuale.

Il limite del costo del Piano dei Viaggi d'Istruzione e delle Visite Guidate per la **Scuola Secondaria di primo grado**, stabilito dal Consiglio di Istituto, ammonta a **€ 300,00** nel triennio.

Al fine di favorire la partecipazione di tutti gli alunni ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate, in particolare di quelli meno abbienti, la quota di partecipazione verrà maggiorata del 5%.

Ogni genitore verserà la quota stabilita per il saldo del viaggio/visita, attraverso il canale di pagamento di *Pago in Rete, assolvendo alla chiamata del saldo* predisposta dalla Segreteria.

Solo in caso di mancata partecipazione per motivi di salute o altre emergenze, debitamente documentate, qualora ne ricorrano le condizioni in relazione alla tipologia del viaggio/trasporto, parte della somma versata potrebbe essere rimborsata.

Art. 7 PRE INDAGINE

La modulistica relativa alla pre-indagine verrà consegnata ai genitori degli alunni e conterrà la data, l'orario di partenza e il rientro, l'itinerario, il programma e la quota indicativa di partecipazione.

L'adesione alla proposta didattica data sul modulo della pre-indagine è vincolante e deve essere consegnata in concomitanza o subito dopo l'approvazione del Piano nella prima riunione di intersezione, di interclasse e dei Consigli di classe.

Il viaggio sarà confermato se aderisce almeno il 90% degli alunni e alunne.

Art. 8 AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

Nei primi giorni/mesi di scuola, i genitori firmeranno l'autorizzazione globale per tutte le uscite didattiche a piedi sul territorio. Il suddetto modulo che si trova sul diario scolastico per le classi della scuola secondaria e dell'ultimo triennio della primaria, verrà distribuito cartaceo alle prime classi della primaria e alle classi dell'infanzia, dovrà essere debitamente firmato dai genitori e consegnato ai docenti di classe/sezione. Per ogni viaggio e visita di istruzione è obbligatorio acquisire il consenso scritto di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà familiare sui minori.

Art. 9 ACCOMPAGNATORI E VIGILANZA

Si sottolinea che la vigilanza sugli alunni va esercitata in modo attivo durante l'intera uscita e che, come durante le attività svolte all'interno dell'edificio scolastico, i docenti sono responsabili del comportamento degli alunni.

I docenti devono prestare adeguata cura al momento dell'effettiva fruizione di vettori e di strutture alberghiere, per evitare che gli alunni siano sottoposti a rischi e pericoli per la loro incolumità.

In caso di soggiorno presso strutture alberghiere è necessario che i docenti accedano preventivamente alle camere per rilevare i rischi potenziali derivanti dall'accesso di eventuali aree a rischio (terrazze, balconi, solai, apertura verso l'esterno, ecc.) e, conseguentemente, adottare ogni idoneo provvedimento volto a tutelare l'incolumità degli alunni, con particolare riferimento all'attivazione di comportamenti consapevoli e responsabili presso i medesimi.

Il numero di accompagnatori previsto è un accompagnatore ogni 15 alunni.

In presenza di alunni con disabilità certificata il Consiglio di classe/ Interclasse, in accordo con il Dirigente Scolastico, predisporrà le misure più idonee per consentire agli alunni una partecipazione inclusiva.

Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori e, verificata la disponibilità del docente accompagnatore, affidare l'incarico con nomina.

I docenti accompagnatori dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola e dell'agenzia di viaggio/trasporto e l'elenco degli alunni/e per i quali è autorizzata l'uscita autonoma.

In linea generale non è prevista la presenza dei genitori, se non in caso di somministrazione farmaci e in altri casi particolari che verranno valutati dai singoli Consigli di Classe, Interclasse e d'Intersezione.

Art. 10 AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Gli allievi dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico da visitare e fruire.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a carico delle loro famiglie. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente Referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali comportamenti scorretti avranno conseguenze disciplinari.

Ogni C.d.C./Team si riserva la possibilità di escludere dalla partecipazione quegli alunni il cui comportamento possa risultare a rischio per se stessi e/o per gli altri, dandone chiara motivazione alla famiglia.

Gli alunni che, non possono partecipare all'uscita, frequenteranno la scuola normalmente, affidati ad altre classi.

Art. 11 UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO

Le fotografie e i filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti e possono essere condivisi su Classroom a scopo esclusivamente didattico.

E' fatto divieto di pubblicare immagini e video effettuati durante le visite guidate e i viaggi di istruzione sui social network, ai fini della tutela della privacy di ogni partecipante.

La documentazione delle attività, nella quale sia mantenuto l'anonimato dei partecipanti, potrà essere eventualmente pubblicata sul sito web.

Art. 12 GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti dei seguenti documenti, che vanno presentati una settimana prima della data prevista per l'attività:

- Frontespizio
- Modello 2 Delibera uscita consiglio di classe interclasse intersezione
- Modello 3 Scheda descrittiva del viaggio/visita di istruzione
- Modello 4 Pre indagine
- Modello 5 Autorizzazione e dichiarazione di responsabilità
- Modello 6 Comunicazione per i genitori
- Modello 7 Verifica viaggio di istruzione e visite guidate

Nel periodo tra fine novembre – inizio gennaio dell'a.s. in corso, per chiusura operazioni amministrativo – contabili, non è prevista alcuna operazione economica.

ALLEGATI AL SEGUENTE REGOLAMENTO

- Nota MIUR n 674 /2016
- Vademecum per viaggiare in sicurezza

Delibera del Consiglio di Istituto n. 54 del 19/12/2023